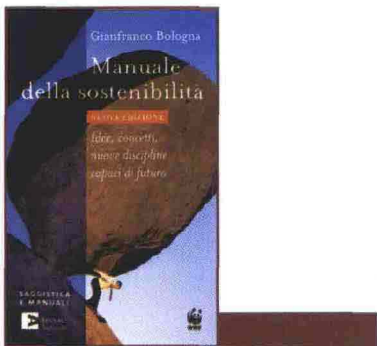


FV Recensioni



MANUALE DELLA SOSTENIBILITÀ

Idee, concetti, nuove discipline capaci di futuro

Di Gianfranco Bologna

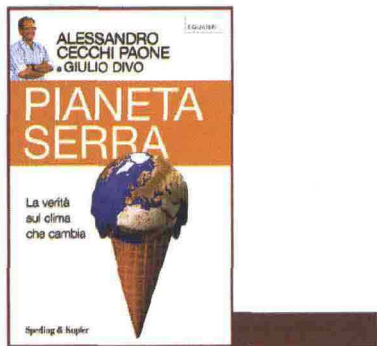
Edizioni Ambiente

320 pagine - 2008 - 20 euro

A due anni dalla prima pubblicazione, Edizione Ambiente presenta la nuova edizione del testo di riferimento per gli studi sulla sostenibilità in Italia. Aggiornato con i risultati della Conferenza di Bali e corredato da una nuova introduzione dell'autore, il "Manuale della sostenibilità" di Gianfranco Bologna fa il punto sulle nuove conoscenze nel settore, e rilancia l'appello per un intervento rapido e incisivo per la tutela del patrimonio naturale in cui viviamo. «I dati raccolti dalla comunità scientifica sono sempre di più e sempre più chiari: l'impronta umana sulla Terra è ormai paragonabile alle forze geofisiche che hanno profondamente plasmato il nostro pianeta, in miliardi di anni» ha commentato Gianfranco Bologna, Direttore Scientifico del WWF e del suo Programma Sostenibilità. Nel "Manuale della sostenibilità", l'autore ricostruisce il significato del termine "sostenibilità" partendo dagli autori classici che ne hanno tracciato la storia per arrivare alle nuove dottrine transdisciplinari che ne disegnano le prospettive future. Nel volume anche un prezioso glossario che aiuta il lettore a orientarsi in questo nuovo contesto.

L'AUTORE

Gianfranco Bologna è Direttore scientifico del WWF e del suo programma Sostenibilità e segretario generale della Fondazione Aurelio Peccei, sezione italiana del Club di Roma. Dal 1999 è docente alla Scuola di Specializzazione in gestione dell'ambiente naturale e delle aree protette (oggi laurea specialistica) all'Università di Camerino dove insegna gestione delle risorse naturali e sostenibilità dello sviluppo.



PIANETA SERRA

La verità sul clima che cambia

Di Alessandro Cecchi Paone e Giulio Divo

Sperling & Kupfer

256 pagine - 2008 - 17 euro

GLI AUTORI

Alessandro Cecchi Paone, volto noto del giornalismo televisivo, dirige il canale Marcopolo di Sky, dopo aver gestito per 10 anni il progetto di divulgazione scientifica "Macchina del Tempo". È stato consigliere nazionale del WWF. Tra i suoi impegni attuali, la conduzione quotidiana della rubrica KlimaNews, che tratta i temi ambientali e climatici, sul circuito nazionale di Radio KissKiss. **Giulio Divo**, giornalista professionista, lavora come freelance specializzato in temi di divulgazione scientifica. Collabora a Dipiù, D-La Repubblica delle Donne, Mens' Health e Consumatori, Diritti e Mercato. Ha lavorato per il mensile La Macchina del Tempo e per l'omonima trasmissione televisiva.

Effetto serra, riscaldamento globale, febbre del pianeta: è ormai assodato che la Terra stia andando incontro a una trasformazione climatica. Fenomeno naturale legato ai cicli atmosferici oppure conseguenza dell'inquinamento ambientale? Il nuovo libro del popolare giornalista televisivo Alessandro Cecchi Paone, scritto in collaborazione con Giulio Divo, intende fare chiarezza, spiegando in stile semplice e coinvolgente gli elementi a sostegno dell'una e dell'altra tesi, distinguendo tra allarmismo e sottovalutazione, confermando con esempi e scenari dal potente impatto narrativo che stiamo affrontando una profonda trasformazione di tipo economico e produttivo rispetto ai modi di ottenere energia. Ma soprattutto è un libro che guarda al futuro, immediato e un po' più lontano, per ipotizzare quale pianeta lasceremo ai nostri figli, quali nuove malattie dovremo affrontare e come vivremo.



DISCORSO SULLA DECRESITA

Manifesto per una felice sobrietà

Di Maurizio Pallante

Luca Sossella Editore

Un cd audio di 70 minuti

e un libro di 40 pagine

2007 - 12 euro

Considerare la decrescita come una condizione felice può sembrare una contraddizione, ma in realtà essa indica un nuovo sistema di valori e una prospettiva economica finalizzata allo sviluppo di tecnologie che frenino la catastrofe ambientale. La decrescita non è una rinuncia, una riduzione del benessere, un ritorno al passato. Piuttosto è una scelta consapevole, un miglioramento della qualità della vita, l'attenzione per il futuro. E la sobrietà non è solo uno stile di vita, ma una guida per la ricerca scientifica. La decrescita è l'elogio dell'ozio, della lentezza e della durata. Si può riassumere in questo modo la filosofia del nuovo libro di Maurizio Pallante. «Le sirene dello sviluppo cantano alle orecchie dei popoli poveri nell'interesse di quelli ricchi - scrive Pallante -. Sono i popoli ricchi, e il meccanismo della crescita su cui sono impostate le loro economie, ad aver bisogno di un numero crescente di persone che possano fare nient'altro che vendere e comprare per vivere, di un numero crescente di persone che abbandonino le loro specificità culturali per uniformarsi ai valori della crescita. Può sembrare un paradosso, ma solo un'economia basata sulla decrescita consentirà ai popoli poveri di uscire dalla miseria.»

L'AUTORE

Maurizio Pallante è stato fondatore con Mario Pallazzatti e Tullio regge nel 1988 del Comitato per l'Uso Razionale dell'Energia. Svolge attività di ricerca e di pubblicazione nel campo del risparmio energetico e delle tecnologie ambientali. Collabora con Caterpillar (Radio 2 Rai) per la festa della "Decrescita felice".